

D.R.S. rep. n. 137 dell' 11 FEBB. 2022

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI MESSINA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il D.D.G. n. 662 del 28/08/2020 con il quale è stato conferito al dott. Ing. Nicola Alleruzzo l'incarico di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina con decorrenza 01/09/2020 e scadenza .../.../.....;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

VISTO il D.D.G. con cui si è conferito all'ing. Alessandro Pace l'incarico di dirigente della UO.11 del Genio Civile di Messina ;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati nella località Torretta del comune di Gioiosa Marea (Me), realizzati dalla ditta **INVESTIMENTO 1 srl, con sede in Roma Viale Tiziano 2** , eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, descritti nello speciale elaborato facente parte del progetto in sanatoria redatto in data 27/3/2013 (e successivamente integrato) dall'ing. Basilio Cardaci, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi **dell'art. 14 comma 2 della L.R. 06 agosto 2021 n.23** (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16) , riguardano :

- muri in pietrame di varia altezza (da ml 1,00 a ml 2,00) ;
 - una altezza diversa per alcune opere di contenimento previste in progetto ;
 - in taluni tratti, la presenza di terre armate al posto delle gabbionate ;
 - al di sopra della berlinese prevista in progetto, in prossimità del confine nord-ovest (a monte dei lotti 1,5 e 6), la realizzazione di gabbionate non previste fino ad un'altezza di ml 4,00 ;
 - a monte e a valle della strada di Piano denominata "F", in prosecuzione della galleria in c.a. prevista, sono stati realizzati muri in cemento armato non previsti nel calcolo strutturale presentato a questo Ufficio . Gli stessi, nella parte a valle, hanno un'altezza di circa ml 2,00, con un tratto iniziale avente altezza massima 4,50 ml, mentre nella parte a monte sono rivestiti in pietra ed hanno altezza massima di 8,00/9,00 ml ;
 - la realizzazione di gabbioni non previsti in corrispondenza della parte terminale della galleria e del tornante della strada ;
- muri in cemento armato di notevole altezza non previsti in progetto, in prossimità della parte

terminale della strada denominata "D".

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Messina per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme della Legge 2.2.1974 n. 64 (Capo IV D.P.R. n.380/2001), con nota n. 342216 del 20/09/2012, ha emesso verbale di inosservanza alla legge sismica 02.02.1974 n.64 artt. 17 e 18 (art. 93 e 94 D.P.R. 06.06.2001 N.380) trasmettendolo ai sensi dell'art.21 L.64/74 (**art.96 comma 2 D.P.R. 380/2001**) alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Patti;

RILEVATO che la ditta **Investimento 1 srl** per la suddetta finalità, in data 27/3/2013 ha trasmesso il progetto con i calcoli strutturali di verifica a firma dell'ing. Basilio Cardaci, il cui esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di Messina di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti **in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17/01/2018**, e articoli 52 e 83 del D.P.R. 380/2001 e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime ;

CONSIDERATO che con sentenza n. 851 del 28/9/2017, divenuta irrevocabile il 12/11/2017, **il Tribunale Ordinario di Patti** ha ordinato di non doversi procedere nei confronti della ditta Investimento 1 srl per intervenuta prescrizione ;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato **dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23** (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Messina, con riferimento al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n. 342216 del 20/9/2012 per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 e s.m.i. ha espresso parere che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'ing. Basilio Cardaci **possono sussistere**;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

VISTO il parere reso dall'UO. 11 di quest'Ufficio in seno alla relazione d'istruttoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, consistenti nella realizzazione abusiva delle seguenti opere :

muri in pietrame di varia altezza (da ml 1,00 a ml 2,00) ;

- una altezza diversa per alcune opere di contenimento previste in progetto ;
- in taluni tratti, la presenza di terre armate al posto delle gabbionate ;
- al di sopra della berlinese prevista in progetto, in prossimità del confine nord-ovest (a monte dei lotti 1,5 e 6), la realizzazione di gabbionate non previste fino ad un'altezza di ml 4,00 ;
- a monte e a valle della strada di Piano denominata "F", in prosecuzione della galleria in c.a. prevista, sono stati realizzati muri in cemento armato non previsti nel calcolo strutturale presentato a questo Ufficio . Gli stessi, nella parte a valle, hanno un'altezza di circa ml 2,00, con un tratto iniziale avente altezza massima 4,50 ml, mentre nella parte a monte sono rivestiti in pietra ed hanno altezza massima di 8,00/9,00 ml ;
- la realizzazione di gabbioni non previsti in corrispondenza della parte terminale della galleria e del tornante della strada ;

muri in cemento armato di notevole altezza non previsti in progetto, in prossimità della parte terminale della strada denominata "D"

così come rappresentati e descritti nel progetto a firma dell' ing. Basilio Cardaci, allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64 (come modificato dall'art.14 comma 2, L.R. 6 agosto 2021 n.23), di proprietà della ditta Investimento 1 srl **possono sussistere;**

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o ad un suo delegato.

Messina, 09/02/2022

Il Dirigente della U.O. 11
(ing. Alessandro Pace)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Genio Civile di Messina
(ing. Nicola Alleruzzo)